COMUNE DI BRISIGHELLA

Provincia di Ravenna

Schema di Inquadramento Operativo scheda U3 tavola 1 RUE "Area ex opificio gesso"

"Progetto di recupero ed ampliamento degli edifici residenziali e delle relative pertinenze"

COMMITTENZA: Sig. DOMENICO Ing. MALPEZZI

UBICAZIONE: Via Monticino Limisano, Brisighella - Ravenna

DATI CATASTALI: Foglio 59 Mappale 83-88

DATA: Giugno 2021

PROGETTAZIONE: Studio TIZIANO CONTI architetto

Via Salvolini 15, 48018 Faenza (RA) Telefono 0546 26440

e-mail: tizconti | @qmail.com

VORMATIVA VIGENTE

Scheda progetto U.3 "Area ex opificio gesso"

1/2 Brisighella

(*) Elementi progettuali invarianti (-) Elementi progettuali modificabili con SIO di cui all'art. 31.2

DATI IDENTIFICATIVI ESSEN	ZIALI	
Ubicazione	Via Rontana n. 64	Tavole RUE: (P3)_Tavola 19.1
Estensione dell'area	circa 1.800 mq	4
Riferimento disciplina NdA	(*) Art. 11.2 [Aree urbane a disciplina s (*) Per quanto non disciplinato dalla specifica - Aree urbane di conserva.	pecifica - Aree urbane sottoposte a scheda progetto]. presente scheda valgono le regole di cui all'art. 11.5 [Aree urbane a disciplina zione del verde privato].

MODALITA' ATTUATIVE	
Strumento	(-) Intervento edilizio diretto esteso a tutta l'area della scheda.

Sub area A

DESTINAZIONI	
Funzioni ammesse	 (*) Sono ammesse tutte le funzioni di cui all'art. 3.1 [Usi del territorio - Destinazioni d'uso] previste per le "Aree urbane di conservazione del verde privato" di cui all'art. 11.5. (*) L'attuazione della presente Scheda comporta l'utilizzo di parte della Sul per funzioni di interesse generale (quali sale espositive o spazi di promozione turistica) da concordare con l'Amministrazione.

CARICO URBANISTICO AMI	MESSO
Capacità insediativa	(*) La capacità insediativa ammessa corrisponde alla Sul dell'edificio esistente.

INCENTIVI e COMPENSAZION																
CHEROLOGY OF THE STREET, THE ST	20200	ammessa ensazionil.	l'applicazione	degli	incentivi	secondo	le	modalità	di	cui	all'art.	29	[Incentivi]	е	all'art.	30

DOTAZIONI TERRITORIALI	
Infrastrutture per l'urbanizzazione	
Attrezzature e spazi collettivi	
Dotazioni ecologiche ambientali	

ASPETTI INTEGRATIVI AL SISTEMA PRESTAZIONALE DI CUI AL TITOLO VII DELLE NORME di ATTUAZIONE [Obiettivi di qualità] E DI CUI ALLA PARTE II [Sostenibilità degli insediamenti] DELL'ELABORATO Tav. P.5 DEL RUE "ATTIVITÀ EDILIZIA E PROCEDIMENTI" Prestazione sicurezza Prestazione sostenibilità Edifici (*) Gli interventi sugli immobili indicati nella parte grafica della scheda come edifici di valore storico - architettonico devono seguire le regole di cui all'art. 6 [Edifici e manufatti di valore esterni al centro storico]. Prestazione identità Spazi pertinenziali degli edifici (*) Le corti di pertinenza dell'edifico esistente devono rimanere nella configurazione visiva attuale (assenza di recinzioni in strada, pavimenti in gesso, assenza di ogni elemento di disturbo). L'intervento deve porsi in totale coerenza con il contesto ambientale e paesaggistico dell'area.

Sub area B

DESTINAZIONI	
Funzioni ammesse	(*) Sono ammesse tutte le funzioni di cui all'art. 3.1 [Usi del territorio - Destinazioni d'uso] previste per le "Aree urbane di conservazione del verde privato" di cui all'art. 11.5.

CARICO URBANISTICO AMMESSO

Scheda progetto U.3 "Area ex opificio gesso"

Brisighella 2

Capacità insediativa

- (*) E' possibile recuperare il volume degli spazi esistenti sul Mapp.le 88 (compresi quelli interrati) potendoli riconfigurare in un unico corpo di fabbrica posto in continuità paesaggistica con l'edificio esistente prospiciente la SP n. 23 Monticino-Limisano. A tali spazi recuperati è possibile aggiungere un incremento volumetrico di max 100 mc, una superficie lorda interrata (intendendo per tale uno spazio completamente al di sotto della linea del terreno per almeno tre lati) di max 90 mg oltre a porticati/logge per una percentuale pari a max 20% della Sul di progetto.
- (*) Al fine di assicurare una maggior libertà progettuale nell'organizzazione planimetrica dell'intervento in rapporto al contesto, la nuova costruzione potrà attestarsi anche ad una distanza inferiore da quella prescritta dal RUE Intercomunale per gli interventi posti in adiacenza del perimetro del Centro urbano (5 m), superando pertanto il vincolo della distanza dai confini di zona.

INCENTIVI e COMPENSAZIONI

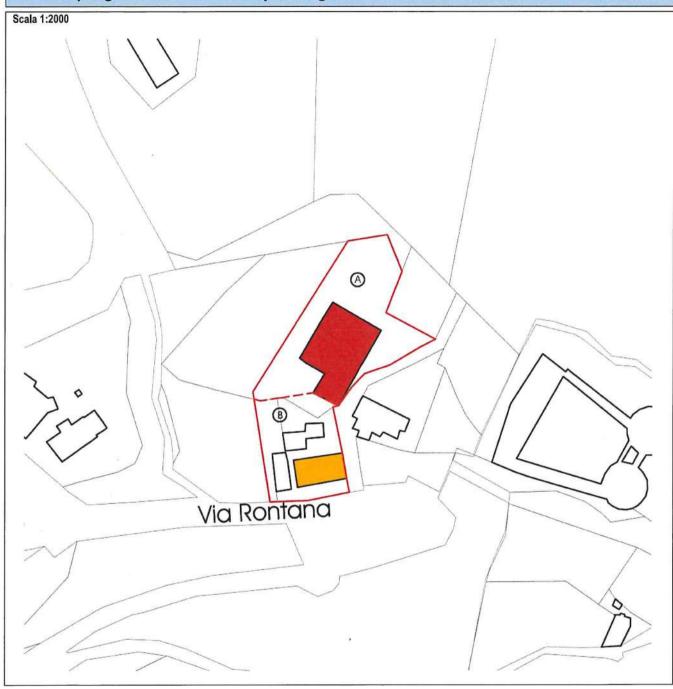
(-) Non è ammessa l'applicazione degli incentivi secondo le modalità di cui all'art. 29 [Incentivi] e all'art. 30 [Compensazioni].

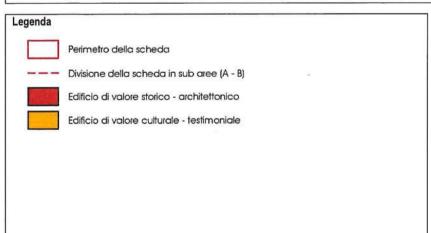
Infrastrutture per l'urbanizzazione Attrezzature e spazi collettivi Dotazioni ecologiche ambientali

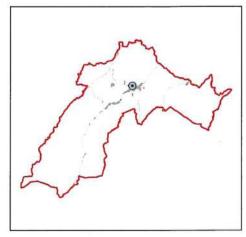
ASPETTI INTEGRATIVI AL SISTEMA PRESTAZIONALE DI CUI AL TITOLO VII DELLE NORME di ATTUAZIONE [Obiettivi di qualità] E DI CUI ALLA PARTE II [Sostenibilità degli insediamenti] DELL'ELABORATO Tav. P.5 DEL RUE "ATTIVITÀ EDILIZIA E PROCEDIMENTI" Mobilità (-) L'accesso al comparto potrà avvenire dal percorso esistente di accesso carrabile al mapp.le 83 che attraversa una porzione di area all'interno della Sub area A a condizione che tale percorso percorso sia caratterizzato da un'elevata integrazione ambientale mediante l'utilizzo di stabilizzati di colore chiaro o altri materiali ritenuti compatibili con divieto Prestazione sicurezza (-) I parcheggi privati di uso pubblico esistenti di cui all'art. 26.2 [Prestazioni minime nel centro urbano - Prestazione sicurezza], lettera d potranno essere realizzati sull'area agricola di proprietà (Fg. 59, Mapp.le 171) a condizione che l'inserimento dei suddetti spazi a parcheggio risponda a criteri di massima integrazione con il contesto da verificarsi mediante progetto specifico. Prestazione sostenibilità Edifici (*) Gli interventi sugli immobili indicati come edifici di valore culturale e testimoniale devono seguire le regole di cui all'art. 6 Prestazione identità [Edifici e manufatti di valore esterni al centro storico].

ASPETTI PUNTUALI DI SCHEDA

(*) In fase attuativa, costituisce riferimento per l'impostazione e valutazione del progetto quanto riportato nella controdeduzione all'osservazione n. 45 dell'"Elaborato generale di controdeduzione" del RUE Intercomunale.







Dotazioni parcheggi RUE P2 NdA Titolo VII Art.26 p.2 d.							
residenziale	0,20	mq/mq SUL					
turistco ricettiva	1,00	mq/mq SUL					
produttiva	0,15	mq/mq SUL					
direzionale	1,00	mq/mq SUL					
commerciale	1,00	mq/mq SUL					
rurale	0,00	mq/mq SUL					

Le dotazioni di spazi ad uso pubblico non sono richieste:

- [...];
- per interventi per i quali l'Amministrazione riconosce una destinazione d'uso di interesse pubblico: in questo caso le prestazioni dovranno essere relazionate al contesto di ogni singolo intervento

Le dotazioni di spazi di uso pubblico sono ridotte del 50% per le funzioni di cui alla lettera d1) dell'art. 3.1, qualora tali funzioni siano realizzate mediante il cambio di destinazione d'uso di volumi esistenti.

Titolo I Art.3 d1

funzioni di servizio di tipo diffusivo (ivi comprese mostre ed esposizioni, sedi di attività culturali, sportive, ricreative, spettacolo, politiche e sociali, sanitarie, assistenziali, ambientali, religiose), i servizi pubblici e gli impianti di interesse generale, le attività di servizio alle persone comprese le attività di fisioterapia e/o riabilitazione, palestre, scuole di ballo e/o di musica

SUL molinone da progetto "Studio di fattibilità 2009.dwg"						
PT 296,00 mq						
P1	276,00	mq				
TOT	572,00	mq				

Requisito PK come definito da Atto d'obbligo Allegato A a delibera C.C. 11 del 21/01/2010	33 mq
Cessione PK come definito da Atto d'obbligo	108 mg
Allegato A a delibera C.C. 11 del 21/01/2010	108 1114

Superificie PK pubblici richiesta						
componente Molinone con funzioni turistico, direzionale, commerciale	572	mq				
componente progetto residenze	33	mq				
TOTALE	605	mq				

Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE)

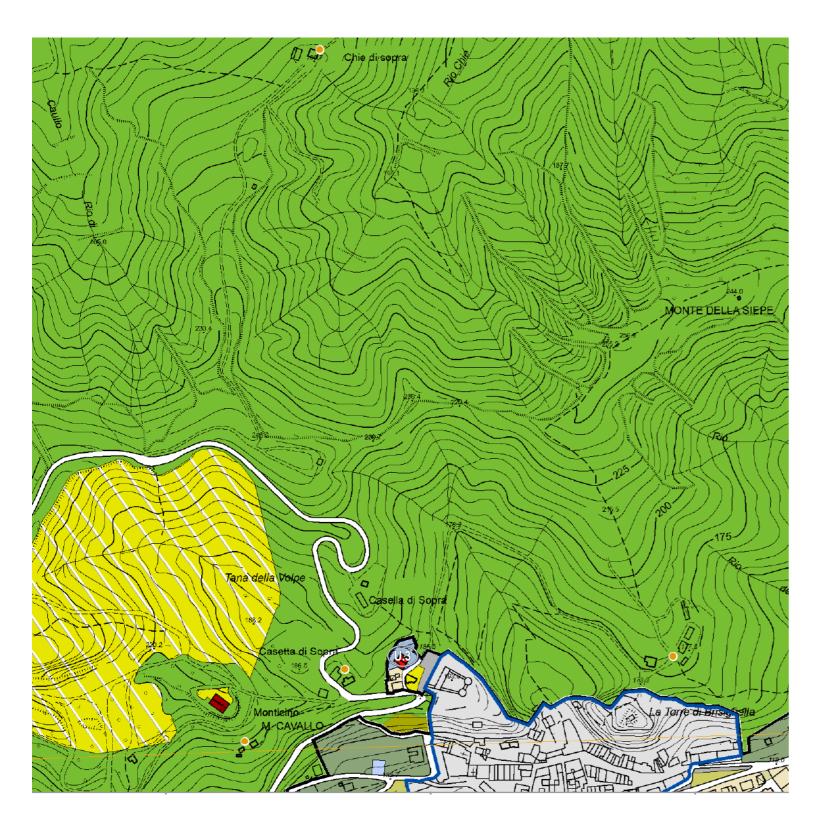
Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme è Solarolo

(P.3)_Tavola 19.1

RUE

PROGETTO

Scala 1:5000



Centro storico (art. 5) _Edifici e manufatti di valore esterni al centro storico Edifici di valore storico-architettonico Edifici di valore storico-architettonico (art. 6) di tipo munumentale (art. 6) Edifici di valore culturale-testimoniale (art. 6) Edifici significativi dell'architettura moderna (art. 6) Complessi di valore culturale-testimoniale (art. 6) Centro urbano Ambito residenziale misto consolidato Ambito residenziale misto Tessuti ordinari (art. 7) Tessuti spontanei (art. 7) Ambito produttivo specializzato (art. 8) Ambito produttivo misto (art. 9) Ambito turistico-ricettivo (art. 9 bis) Ambito turistico-ricettivo (art. 9 bis) Sottoambito turistico-ricettivo termale Sottambito prevalentemente turistico-ricettivo _Aree urbane a disciplina specifica Aree oggetto di strumenti attuativi (art. 11.3) Aree urbane sottoposte a Scheda progetto (art. 11.2) Territorio rurale Ambiti ad alta vocazione produttiva Ambiti agricoli di valorizzazione agricola di pianura (art. 13) paesaggistica di collina (art. 13) Ambiti agricoli di particolare interesse Aree di valore naturale e ambientale (art. 14) paesaggistico (art. 15) Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico Ambiti agricoli periurbani (art. 16) di collina (art. 15) Dotazioni territoriali _Infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti Zone ferroviarie (art. 18.3) Zone per la viabilità (art. 18.2) Aree per attrezzature tecniche, tecnologiche e altri servizi (art. 18.4) _Attrezzature e spazi collettivi di livello comunale Aree per l'istruzione (art. 19.3) Aree per il verde e lo sport (art. 19.3) Aree per attrezzature di interesse Aree per parcheggi pubblici e di uso pubblico (art. 19.3) comune (art. 19.3)

Tessuti storici

Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE)

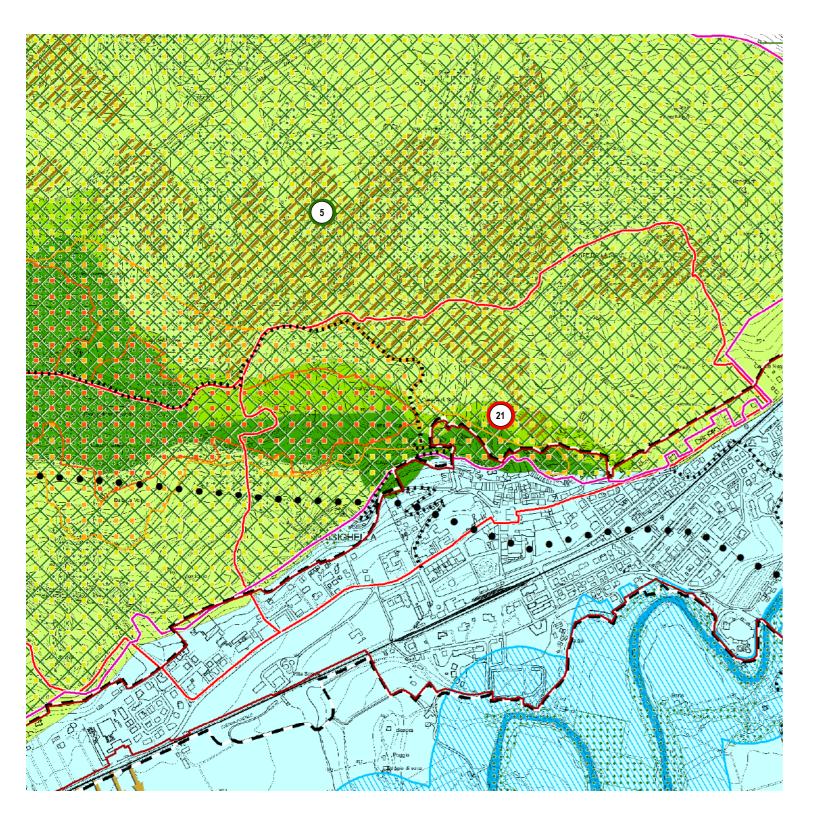
Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme è Solarolo

(C.2)_Tavola A19



TAVOLA DEI VINCOLI: natura e paesaggio

Scala 1:10000



Siti Rete Natura 2000



Siti di Importanza Comunitaria (SIC)

Alta valle del torrente Sintria

2_ Alto Senio

4_ Calanchi pliocenici dell'Appennino faentino

Pietramora, Ceparano, Rio Cozzi



Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)

5_ Vena del Gesso Romagnola

Beni paesaggistici (DLgs 42/2004)



Parchi e riserve naturali



Aree forestali



Fiumi, torrenti e corsi d'acqua di interesse paesaggistico



Immobili ed aree dichiarate di notevole interesse pubblico

19_	Zona di Rontana	DM 20.09.1974	24_	Vena dei Gessi	DM 30.07.1974
21_	Zona di Rontana	DM 24.10.1968	30_	Vena dei Gessi	DM 30.07.1974
22 _	Parco del Cardello	DM 16.06.1975	31_	Vena dei Gessi	DM 30.07.1974

23_ Ampliamento vincolo Ronatana, Parco Carnè DM 12.09.1975

Parco della Vena del Gesso Romagnola

...

Parco della Vena del Gesso Romagnola - Zona A

• • •

Parco della Vena del Gesso Romagnola - Zona B

. . .

Parco della Vena del Gesso Romagnola - Zona C

. . .

Parco della Vena del Gesso Romagnola - Preparco

Alberi monumentali



Alberi monumentali d'Italia



Alberi monumentali (IBC)

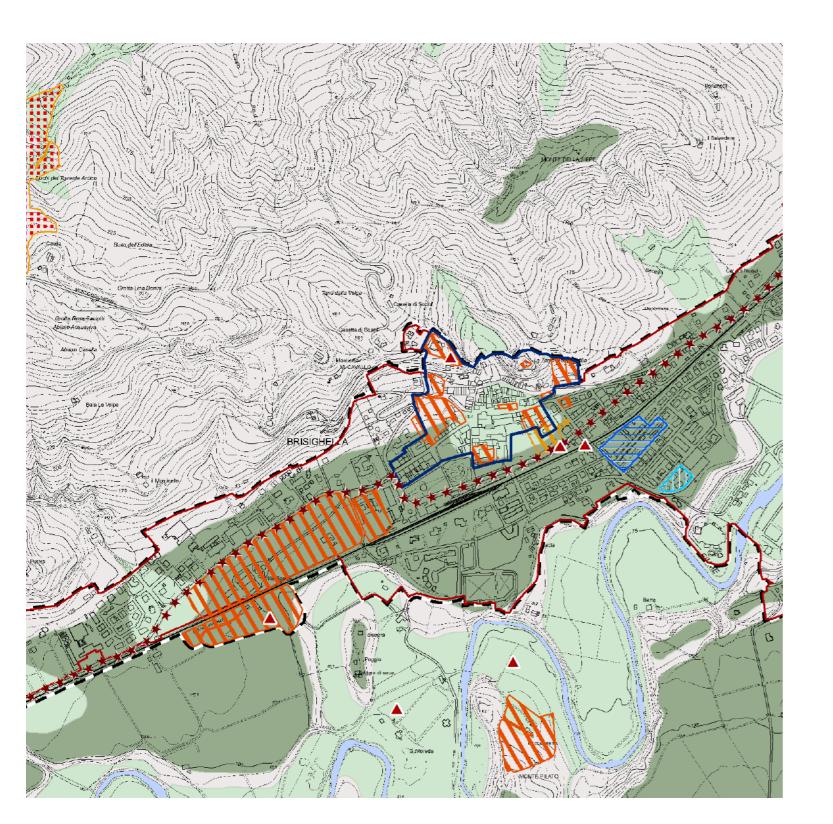
PTCP della Provincia di Ravenna

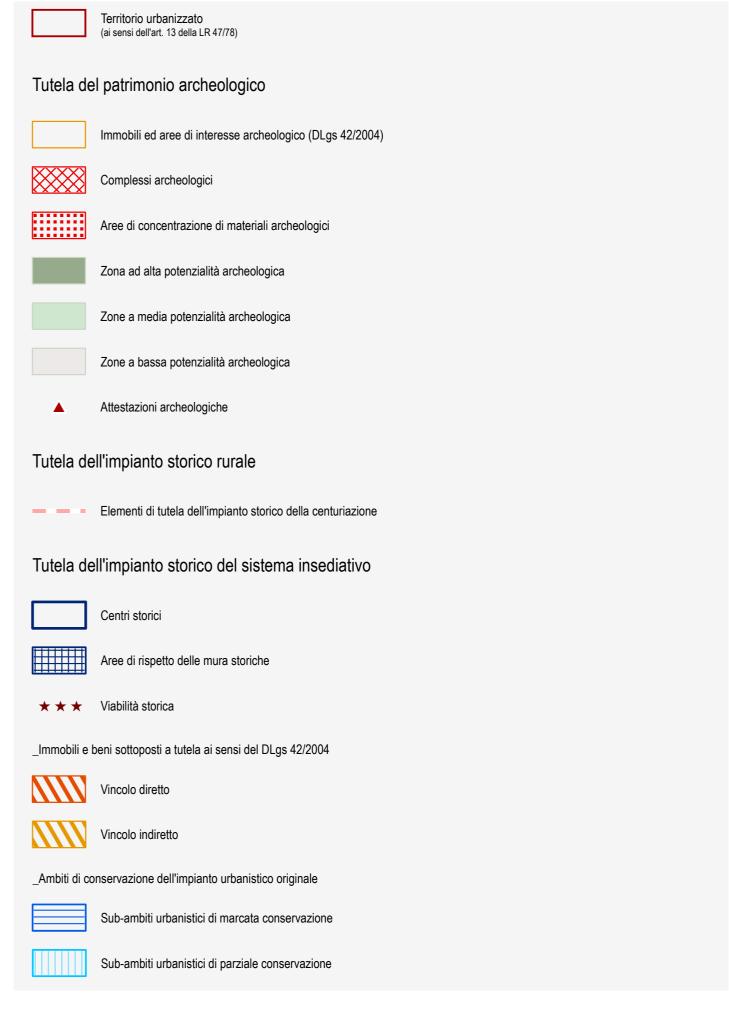
• • Sistema collinare

(C.2)_Tavola B19

RUE

TAVOLA DEI VINCOLI: storia e archeologia

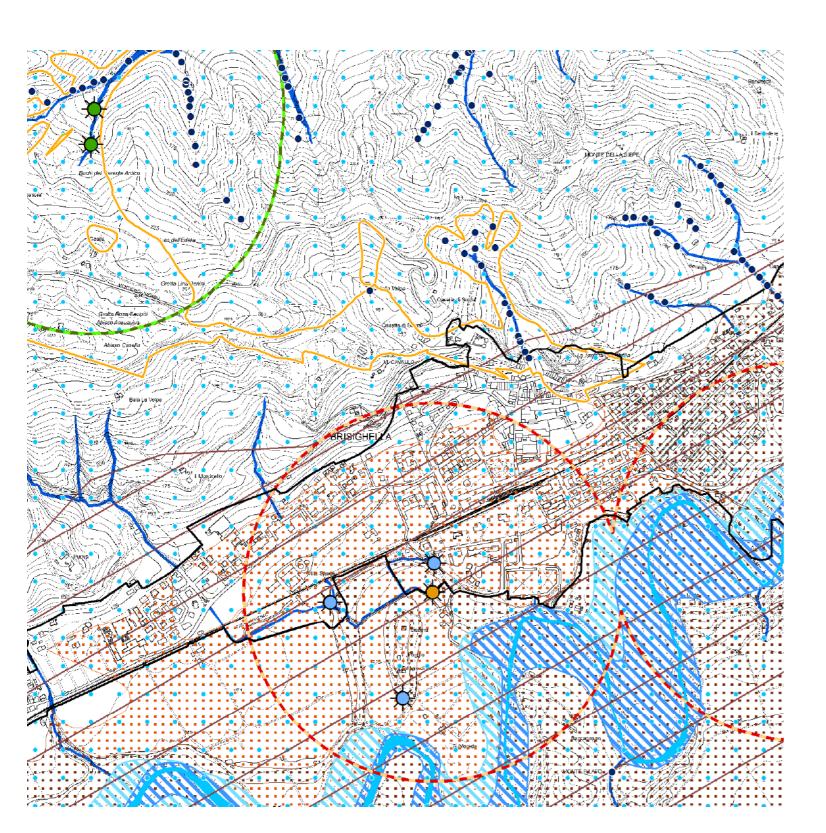


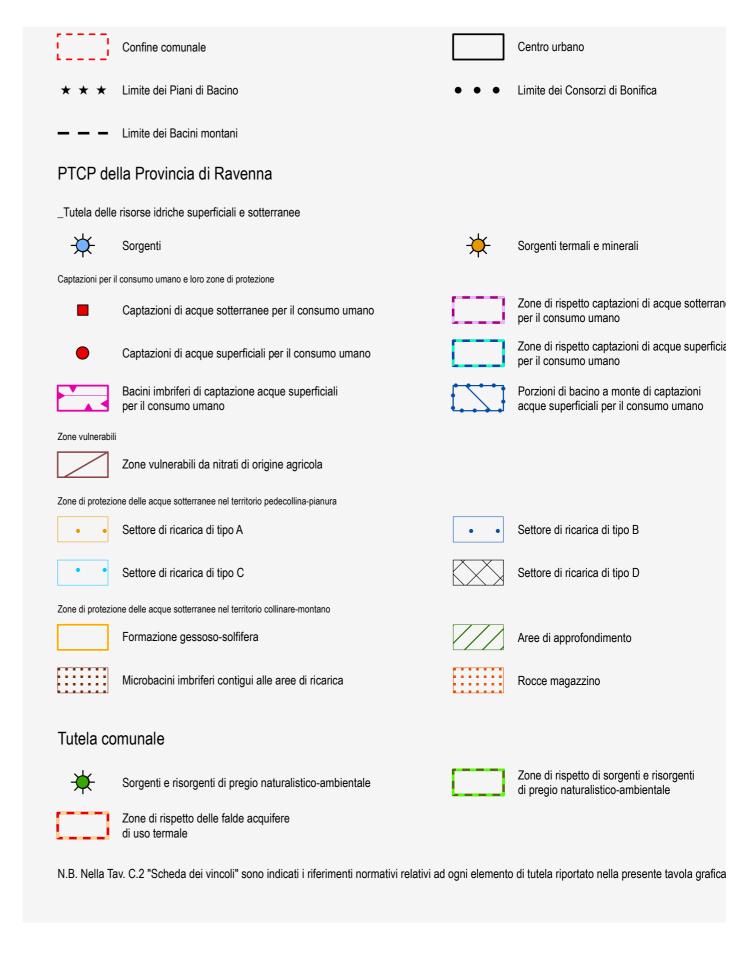


(C.2)_Tavola Ca19



TAVOLA DEI VINCOLI: sicurezza del territorio: acque

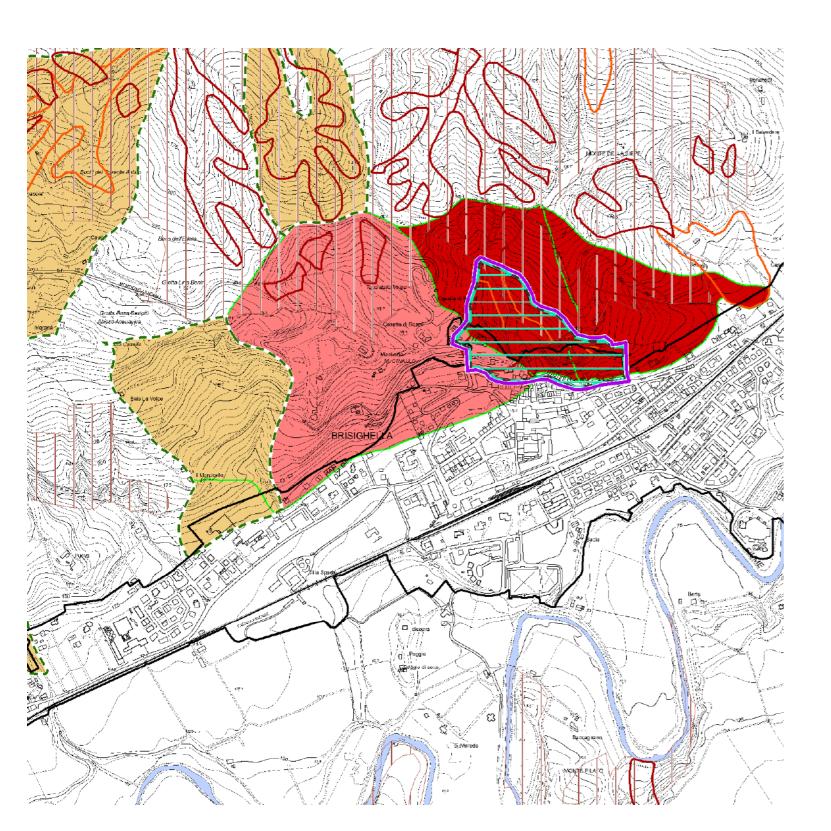


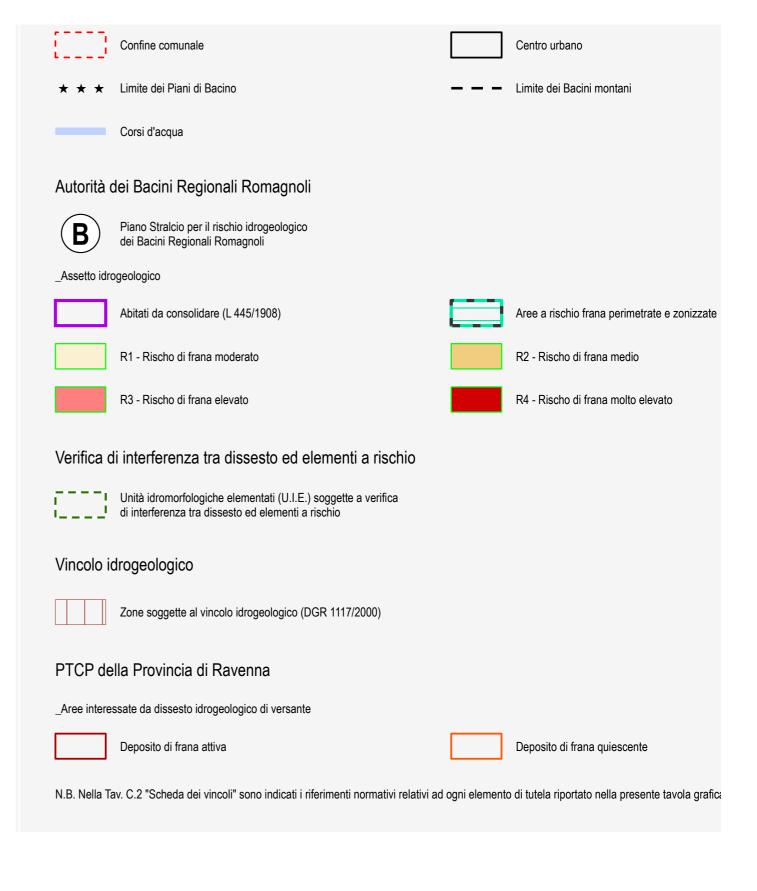


(C.2)_Tavola Cb19



TAVOLA DEI VINCOLI: sicurezza del territorio: acque





(C.2)_Tavola D19

RUE

TAVOLA DEI VINCOLI: impianti e infrastrutture

